

George Harrison: 7 cose che ancora non sai

George Harrison è conosciuto ai più come il chitarrista della band più famosa al mondo, i Beatles. In realtà, non amava misurare se stesso soltanto in base al successo dei *Fab Four*, infatti è stato molto di più. Una volta, disse: **“Beatle George è come un abito che ho indossato una volta per un’occasione speciale, fino alla fine la gente vedrà quella camicia scambiandola per me”**, proprio per questa ragione, vogliamo raccontarvi alcune curiosità, che probabilmente ancora non sapete su di lui.

1/ Aveva solo 27 anni allo scioglimento dei Beatles

George Harrison festeggiò il suo 27esimo compleanno il 25 febbraio del '70, meno di due mesi prima che Paul McCartney dicesse al mondo che non aveva più intenzione di lavorare coi Beatles.

2/ Ha praticamente inventato i concerti rock per beneficenza

Prima che organizzasse il **Concerto per il Bangladesh** del '71, ci furono ovviamente altri spettacoli di beneficenza. Ma quando il suo amico, il suonatore di sitar indiano Ravi Shankar gli parlò della grave situazione dei profughi in Bangladesh, vittime di guerra e di un ciclone devastante che li aveva costretti alla fame, lui non poté che sentirsi in dovere di partecipare in qualche modo. Così reclutò Eric Clapton, Bob Dylan, Ringo Starr, Billy Preston, Leon Russel e mise insieme due **spettacoli completamente sold-out al Madison Square Garden nell’agosto del '71**. Le imprese di Harrison riuscirono a raccogliere, in meno di quindici anni, 12 milioni di sterline, andando a finanziare il Fondo Harrison per l’UNICEF.

3/ Il “Beatle Tranquillo” non era poi così tranquillo

Il suo amico Tom Petty disse di lui che non era affatto un tipo tranquillo, anzi, **era un chiacchierone che non stava mai zitto**, il miglior compagno con cui uscire.

4/ Fu il primo Beatle a pubblicare un album da solista

Iniziò a registrare le canzoni del suo album da solista, *All Things Must Pass* poche settimane dopo lo scioglimento dei Beatles e il disco uscì a fine novembre dello stesso anno.

5/ Amava uscire con Bob Dylan e la band

Tutti i Beatles erano fan di Bob Dylan, e lo incontrarono per la prima volta nel '64. Ma per Harrison fu diverso, strinse da subito un legame speciale con lui, nell’autunno del '68 **iniziarono anche a lavorare insieme al brano “I’d Have You Anytime”**, che sarebbe apparso proprio nell’album *All Things Must Pass*.

6/ Quando perse la verginità, i Beatles applaudirono

Durante i primissimi anni della band, furono costretti a condividere **una casetta ad Amburgo, in Germania**, perché pagati davvero pochissimo nonostante l’infinità di ore trascorse sul palco. Avevano una piccola stanza, con i letti a castello, e così i ragazzi di Liverpool, assisterono alla deflorazione di George all’età di 17 anni. Harrison ricordò in merito a quell’occasione: **“Non sapevo fossero nella stanza, eravamo tutti sotto le coperte. Ma alla fine, applaudirono... almeno sono stati tranquilli mentre lo stavo facendo!”**

7/ Fu il primo Beatle a visitare, e suonare negli Stati Uniti nel '63, il giovane George, si recò a Benton, in Illinois, per fare visita a sua sorella Louise per un soggiorno di poco più di due settimane. In quell’occasione capitò anche di apprire sul palco con i *Four Vests*.